



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2013-2014
Roberto Xausa



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2013-2014 Tommaso Cai
Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Bollettino n. 18 del 13-01-2014

Anno Rotariano 2013-2014

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 49,33%

ARGOMENTO DEL GIORNO

"La violenza sulle donne
nell'ordinamento giuridico"
Relatrice dr.ssa Anna Maria Maggio
Polizia di Stato. Questura di Trento.

PROSSIME CONVIVALI

Lunedì 20 Gennaio

Ore 20:00 – GH Trento

Afghanistan: a che punto siamo?

Relatore: Col. Com. Giovanni Fioretto,
2° Reggimento Genio Alpino - Caserma Cesare
Battisti – Trento. Saranno presenti altri Ufficiali.

Giovedì 23 Gennaio

Ore 11.00 - GH Trento

Conferenza Stampa con Presidente della PAT Ugo
Rossi per presentazione Premio "Rotary per i
Giovani"

Lunedì 27 Gennaio

Ore 20:00 – GH Trento

Turismo Odontoiatrico: siamo davvero sicuri?
Relatore: Dr. Giovanni Sammarco

Lunedì 3 Febbraio

Ore 20.00 - GH Trento

Etiopia: appunti di viaggio da Addis Ababa al Lago
Turcana. Relatore: Mario Francesconi.

LEGENDA: **G.H.Trento** = Grand Hotel Trento



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- Allegata al bollettino la lettera settimanale del Presidente Cai.

APPUNTAMENTI

- Il Distretto 2060 ha organizzato nella giornata dell'**8 febbraio 2014 ad ore 20.00** presso l'Hotel Russott a Mestre (VE) un seminario di formazione. I dettagli sono riportati nell'invio allegato al presente bollettino.

La violenza sulle donne nell'ordinamento giuridico

Relatrice dr.ssa Anna Maria Maggio - Polizia di Stato - Questura di Trento

La serata ha inizio con la presentazione della relatrice da parte del Presidente Cai ed il ringraziamento al Sign. Questore, dr. Iacobone, nostro Socio Onorario, per la partecipazione alla serata. La dr.ssa Anna Maria Maggio ricopre il ruolo di Primo Dirigente di Polizia presso la Questura di Trento.



Polizia di Stato

La dr.ssa Maggio ha affrontato la tematica della violenza sulle donne nell'ordinamento giuridico soffermandosi su due aspetti:

- la legislazione vigente
- il fenomeno dello stalking

Legislazione vigente

Come spesso accade a seguito del susseguirsi di fenomeni criminali di allarme sociale che destano sconcerto e accendono dibattiti nell'opinione pubblica e nei media, il Governo ha ritenuto di intervenire in piena estate sul fenomeno del femminicidio, attraverso lo strumento della decretazione di urgenza ex art. 77 Cost. con il decreto legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito con modifiche dalla legge 15 ottobre 2013 n°119. Il Presidente della Repubblica, in merito a tale questione, ha sottolineato "il susseguirsi di eventi di gravissima efferatezza in danno di donne e il conseguente allarme sociale che ne è derivato rendono necessari interventi urgenti volti a inasprire, per finalità dissuasive, il trattamento punitivo degli autori di tali fatti, introducendo, in determinati casi, misure di prevenzione finalizzate alla anticipata tutela delle donne e di ogni vittima di violenza domestica".

Tra le modifiche più importanti sono state adottate le seguenti misure di prevenzione, volte al riduzione del numero dei casi:

- Misure di prevenzione per condotte di violenza domestica

Ammonimento.

Anche in assenza di querela, il questore può procedere all'ammonimento dell'autore del fatto nei casi in cui alle forze dell'ordine siano segnalati in forma non anonima fatti riconducibili ai delitti di percosse e lesioni personali aggravate consumate o tentate, nell'ambito di violenza domestica.



Ritiro della patente.

Il questore può richiedere al prefetto del luogo di residenza del destinatario dell'ammonizione l'applicazione della misura della sospensione della patente di guida per un periodo da uno a tre mesi.

Vengono inoltre inasprite le pene quando:

- il delitto di maltrattamenti in famiglia è perpetrato in presenza di minore degli anni diciotto;
- il delitto di violenza sessuale è consumato ai danni di donne in stato di gravidanza;
- il fatto è consumato ai danni del coniuge, anche divorziato o separato, o dal partner.

Fenomeno dello stalking

Lo stalking (termine inglese traducibile nell'italiano "fare la posta" e divenuto "atti persecutori" nel codice penale) è un reato. Si punisce con il carcere chiunque pedini, assilli, infastidisca pesantemente - con telefonate, insistenti ricerche di contatto - una persona, tanto da causarle gravi stati d'ansia o di paura per la propria incolumità o per quella di un parente prossimo e da costringerla a cambiare abitudini di vita.

(Codice penale articolo 612-bis).

A seguito dell'analisi dei profili psicologici di numerosi stalker, si è giunti ad individuarne cinque tipologie, distinte in base ai bisogni e desideri che spingono a stabilire una relazione, a connotazione ossessiva, che spesso esiste solo nella mente dell'attore.

Il "risentito" rappresenta una tipologia di stalker presente in letteratura. Si tratta di solito di un ex-partner che desidera vendicarsi per la rottura della relazione sentimentale causata, a suo avviso, da motivi ingiusti. Forte di questo risentimento, si sente spinto a ledere sia l'immagine della persona (per esempio, pubblicando sul web foto o immagini osé oppure stampando volantini con frasi oscene per farli girare nell'ambiente di lavoro della vittima) sia la persona stessa (aspettandola fuori casa per farle delle scenate), sia danneggiando cose di proprietà (rigando, per esempio, la macchina o forandone le gomme). Il problema più grave di questo tipo di stalker è legato alla scarsa analisi della realtà basata su sentimenti di rancore e odio che tendono a giustificare i propri atti in quanto reazione legittima al torto subito.

Motivato dalla ricerca di una relazione e di attenzioni che possono riguardare l'amicizia o l'amore è invece il "bisognoso d'affetto". Questo tipo di stalker agisce soprattutto nell'ambito di rapporti professionali particolarmente stretti come quello tra il paziente e lo psicoterapeuta. In questi casi i molestatori fraintendono l'empatia e l'offerta di aiuto come segno di un interesse sentimentale. Spesso il rifiuto dell'altro viene negato e reinterpretato sviluppando la convinzione che egli abbia bisogno di superare qualche difficoltà psicologica o concreta e che prima o poi riconoscerà l'inevitabilità del rapporto amoroso proposto.

Più impulsivo ma meno resistente nel tempo è il "corteggiatore incompetente" che manifesta una condotta basata su una scarsa abilità relazionale e si traduce in comportamenti opprimenti ed esplicitamente invadenti. Gli stalker di questo gruppo presentano una condotta persecutoria di solito di breve durata, desiderano corteggiare ma non lo sanno fare e finiscono per adottare atteggiamenti che possono risultare fastidiosi.

Nella categoria degli ex-partner rientra anche il "respinto" che manifesta comportamenti persecutori in reazione ad un rifiuto. Questo tipo di stalker è ambivalente perché oscilla tra due desideri contrapposti: da una parte desidera ristabilire la relazione mentre dall'altra vuole solo vendicarsi per l'abbandono subito.

Infine, il "predatore" è uno stalker che ambisce ad avere rapporti sessuali con una vittima che può essere pedinata, inseguita e spaventata. La paura, infatti, eccita questo tipo di molestatore che prova un senso di potere nel pianificare la caccia alla "preda".

Questo genere di stalking può colpire anche bambini e può essere agito anche da persone con disturbi psicopatologici di tipo sessuale come pedofili o feticisti.

Infine, grazie al contributo del Questore, sono stati resi noti i dati inerenti a questi fenomeni nella Provincia di Trento ed i successi ottenuti dalla Questura.

La strada è lunga per riuscire a cambiare rotta ma come ha sottolineato la dr.ssa Maggio, deve essere lo stesso tessuto sociale ad intervenire in prima linea per combattere la violenza contro le donne attraverso la segnalazione e soprattutto attraverso l'educazione dei giovani.



La serata si è conclusa con numerosi interventi dei Soci e con un applauso di ringraziamento alla relatrice.



Allegato: lettera settimanale del Presidente Cai

Carissimi,

questa settimana abbiamo avuto l'occasione di ascoltare le parole della dr.ssa Anna Maria Maggio, Primo Dirigente di Polizia della Questura di Trento. Il tema è stato davvero interessante ed attuale. Lo spirito delle nostre Conviviali, oltre che stimolare nei Soci occasione di discussione e riflessione, è quello di cercare canali all'interno delle istituzioni ed utilizzare il nostro Club come cassa di risonanza verso tutti i Trentini. L'occasione di questa settimana ci ha legato, ancora di più, con la Polizia di Stato che opera sul nostro territorio. Già la presenza del Signor Questore tra i nostri Soci è testimonianza tangibile della loro disponibilità. Nelle prossime conviviali avremo l'onore di poter discutere e "stringere rapporti" con altre istituzioni che operano nel nostro territorio. Quindi, un caloroso invito a partecipare alle prossime Conviviali in cui incontreremo il 2° Reggimento Genio Alpino e l'Arma dei Carabinieri. Infine, vi invito nuovamente a far presente al Club nuovi candidati per l'affiliazione. La crescita del Club è sinonimo di forza e possibilità di nuovi Services! Diamoci un obiettivo: consegnare al nostro Paolo un Club con 80 Soci!

Buon Rotary!

*Vostro,
Tommaso*

**Allegato: Invito Seminario di formazione**arch. **Roberto Xausa**Governatore 2013-2014
xausa@rotary2060.eu

Ai Presidenti di Club anno 2013-2014
 Agli Assistenti del Governatore
 Ai Presidenti di Club Eletti per l'anno 2014-2015 (tramite i Presidenti in carica)
 Al Governatore eletto Ezio Lanteri
 Al Governatore nominato Giuliano Cecovini
 Ai PDG del Distretto 2060
 Loro sedi

SEMINARIO DI INFORMAZIONE**Sabato 8 febbraio 2014 - Hotel Russott - Via Orlanda, 4 - Mestre (VE)**

I Presidenti di Club, o loro rappresentanti, e gli Assistenti del Governatore sono invitati ad un seminario dedicato a due temi di particolare interesse ed attualità: I Club "Satellite e gli @Club" ed il "Microcredito". In particolare, la modalità del **Club Satellite** tende a favorire l'espansione del Rotary con la costituzione di nuovi club anche con piccoli gruppi di soci.

Lo strumento del **Microcredito**, già ampiamente utilizzato in aree del terzo Mondo, può rivelarsi, oggi, utile anche nella nostra Società in un momento particolarmente difficile per l'economia locale?

PROGRAMMA

- 09.15 - 10.00 Registrazione partecipanti
 10.00 - 10.15 Onori alle Bandiere
 Indirizzi di saluto
 10.15 - 10.30 DG Roberto Xausa: *Apertura dei lavori e presentazione del Seminario*
- 1° SESSIONE**
- 10.30 - 11.00 Giuseppe Viale / RIDE Zona 12
"Il Club Satellite, una opportunità per l'espansione del Rotary."
 11.00 - 11.15 Domande e risposte
 11.15 - 11.30 *Coffe break*
- 2° SESSIONE**
- 11.30 - 12.00 Sergio Bortolani / DG Distretto 2031
"Il Microcredito, una nuova bandiera per il Rotary?"
 12.00 - 12.15 Giuseppe Maset / PP R.C. Conegliano-Vittorio Veneto
"L'Esperienza di un nostro Club."
 12.15 - 12.30 Domande e risposte
 12.30 DG Roberto Xausa: *Chiusura dei Lavori*
 Colazione a buffet

Si prega di comunicare la partecipazione alla Segreteria Distrettuale **ENTRO il 25 gennaio 2014**:

tel. 0444 543059 - fax 0444 322386 - e.mail: segreteria2013-2014@rotary2060.eu

Cordiali saluti.

Giuseppe Giorgi
 Presidente Commissione Formazione/informazione

Roberto Xausa
 DG Distretto 2060